

CIRCUITO OFF - 300 PROPOSTE NATE DAL TERRITORIO

Gallerie, circoli, associazioni, appartamenti, negozi e bar della città e di Comuni della Provincia ospitano 'click' liberi e indipendenti

L'arte chiama arte, una lezione che il Circuito Off, la sezione libera e indipendente di Fotografia Europea che va a scovare le potenzialità creative di Reggio e provincia, ha colto alla lettera. In questa VI edizione infatti le mostre non istituzionali raggiungono la cifra record di circa 300 : 54 esposizioni di associazioni fotografiche e circoli, 21 nei comuni della provincia, 12 nelle gallerie della provincia, 205 nel circuito cittadino comprese le esposizioni proposte in cinque focus. Un caleidoscopio di idee, pensieri e suggestioni che rappresenta la vera punta di diamante di Fotografia Europea con la sua capacità di attrarre e generare cultura. "E' questa la vera forza dell'evento - spiega l'assessore alla Cultura e Università Giovanni Catellani - saper generare un coinvolgimento dal basso che si arricchisce anno dopo anno e che prevede un impegnativo dietro le quinte di organizzazione e programmazione che vede l'Amministrazione lavorare fianco e fianco con i cittadini".

I FOCUS. Punti di luce del vasto Circuito Off sono i cinque 'focus', punti cardine, a cui si lega una rete di immagini e di eventi sempre più radicata nel cuore dei visitatori ad ogni edizione. Immagini che ormai il pubblico di Fotografia Europea attende e sa dove andare a cercare. Nell'**Ateliers Viaduegobbitre**, ad esempio, un collettivo di artisti, creativi e operatori culturali, già molto noto e apprezzato nelle scorse edizioni, capace di far dialogare tra loro diverse modalità espressive all'interno di ateliers che in Via dei Due Gobbi 3 appunto ospitano 22 fotografi ed eventi performativi dal profumo tricolore. Venerdì 6 maggio alle 21, 22 e 23 si ripeterà la performance di danza contemporanea della Ltdance Project Company, sabato 7 e domenica 8 maggio invece la performance sarà di bodypainting figurativo, domenica 8 maggio si parlerà di tecniche narrative del fotomontaggio mentre venerdì 13 maggio la compagnia Le belle bugie si esibisce in uno spettacolo di danza. Il secondo focus risponde al nome di **Linea Amarilla - Linea gialla**, ideato e organizzato da Amarillo Art Gallery che ripropone il progetto itinerante di arte e cultura urbana unendo periferia e centro storico. A partire dal direzionale "Il Castello" la linea ideata dall'artista Mario Alver-ez permetterà di passare da una videoinstallazione alla degustazione di un caffè, da un aperitivo a una proiezione, da una pizza a una mostra fotografica e molto altro ancora. Il terzo focus, **Click...Italia!**, è promosso dal Comitato Il Corso che riunisce i negozianti di Corso Garibaldi, via Ludovico Ariosto e Piazza Gioberti. E' proprio dal risiedere in Corso Garibaldi che è partita la riflessione dei negozianti sfociata in mostra dedicate al tema del processo di unificazione e alla bandiera tricolore. Il quarto nodo del Circuito Off è proposto dal Gruppo fotografico il Torrione con il titolo **Uno scatto tre colori**, sostenuto dall'Assessorato Cultura del Comune di Casalgrande: la mostra viene allestita nelle

vetrine delle attività commerciali che si affacciano sotto il porticato dell'isolato San Rocco, così da creare una passeggiata fotografica visitabile senza limiti di orario. Quinto ed ultimo punto luce è lo **Style up! Focus**, basato sulla bellezza e sullo stile, promosso dal Circolo degli Artisti tra i commercianti di via Kennedy, il Centro Gualtieri Mobili di Rivalta e L'Abitare di via Gramsci.

LE GALLERIE. Sono dodici le gallerie della provincia che espongono gli scatti di Fotografia Europea 2011. La Galleria Bonioni Arte in Corso Garibaldi 43 espone *Giovanni Sesia. Unità-Mente* curata da Federico Bonioni, mentre nei locali della Costantino Piazza contemporanea di Albinea trovano spazio Mariangela Guatteri, Daniele Lunghini, Silvia Nironi con *In differita. Trame* di Pietro Bandini è invece il titolo della mostra curata da Chiara Serri alla CSArt Vetrina di via San Pietro Martire, così come alla Darkness Art Gallery di Castelnuovo Monti ci sarà la collettiva *Col CA Cunta*. Alla galleria 8,75 Artecontemporanea di Corso Garibaldi c'è Hey Man di Ermanno Foroni, curata da Chiara Serri, alla Galleria De Bonis di via Emilia San Pietro ci sono Carlo Guttadauro e Sonia Maria Luce Possentini con *Due piazze, tre colori*. La fotografia, l'illustrazione e l'Unità d'Italia. Alla Galleria Metamorfofi poi doppia offerta: *Non siamo vendicativi! Un'immagine, l'Italia e l'unità europea in verde, bianco e rosso e Tricolore! Tri-colore? T-ticolore? Tri-col-ore?*. Alla Galleria Il Voltone va in scena Massimo Tassi con *Gli ultimi samurai. Cronache di una civiltà al crepuscolo* curata da Farrida Logagnani e Fausto Rontani, alla Galleria VV8 artecontemporanea c'è Giorgio Ciam con *Percorsi di Ricerca* curata da Elena Re, alla saletta Galaverni Ferdinando Scianna espone *Fotografie* e alla Galleria Torno Subito Maurizio Strippoli propone *Dietro la porta*.

COMUNI, ASSOCIAZIONI E CIRCOLI, CIRCUITO CITTADINO. Lontano dagli appuntamenti istituzionali, dai grandi nomi e persino dal centro storico di Reggio Emilia in cui nelle tre giornate inaugurali, dal 6 all'8 maggio, si terrà una serie di grandi eventi di musica e parole: è lì che il Circuito Off saprà dare il meglio di sé arricchendo Fotografia Europea di tanti originali e inaspettati contributi. Tra i Comuni della provincia di Reggio hanno aderito, alla VI edizione di Fotografia Europea, i Comuni di Albinea, Boretto, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Casina, Castelnuovo di Sotto, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Guastalla, Luzzara, Montecchio, Novellara, Reggiolo, San Martino in Rio e Sant'Ilario d'Enza. Sono 54 poi le associazioni e i circoli, fuori e dentro il comune capoluogo, che organizzano mostre di autori di ogni età all'interno di birrerie, negozi, Fondazioni e persino Case di Riposo, una ricca offerta a cui si affiancheranno idealmente le 205 proposte del circuito cittadino che saranno esposte nei luoghi della quotidianità, declinando il tema tricolore "Verde, bianco e rosso" con grande originalità e arrivando a radicarlo, con forza, sul territorio.